

Codice A1801C

D.D. 30 giugno 2026, n. 1264

Attivazione del portale telematico per la presentazione delle istanze di autorizzazione idraulica e di concessione demaniale. Modalità operative vigenti a decorrere dal 27 aprile 2026



ATTO DD 1264/A1801C/2026

DEL 30/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1801C - Coordinamento giuridico-legislativo e attività tecnico-amministrative

OGGETTO: Attivazione del portale telematico per la presentazione delle istanze di autorizzazione idraulica e di concessione demaniale. Modalità operative vigenti a decorrere dal 27 aprile 2026

Premesso che:

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, ed in particolare gli articoli 86 e 89, stabilisce che alla gestione del demanio idrico provvedono le Regioni e gli Enti locali competenti per territorio, con attribuzione alle Regioni delle funzioni relative, tra l'altro, alle concessioni di pertinenze idrauliche e di aree fluviali;
- in attuazione del d.lgs. n. 112/1998, la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, all'articolo 59, comma 1, lett. d), ha mantenuto in capo alla Regione le funzioni inerenti il rilascio delle concessioni per l'uso delle pertinenze idrauliche delle aree fluviali relative ai corsi d'acqua di interesse regionale;
- con D.G.R. n. 31-4182 del 22 ottobre 2001, i Settori Tecnici Regionali sono stati individuati quali strutture competenti alla gestione dei procedimenti di concessione relativi alle pertinenze idrauliche;
- la disciplina delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile è attualmente definita dal Regolamento regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R (di seguito R.R. 10/R/2022);
- l'articolo 29, comma 2, prevede la possibilità di individuare particolari modalità operative e forme di semplificazione procedimentale, nonché di adottare schemi tipo di provvedimenti;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), come modificato dal d.lgs. 26 agosto 2016, n. 179, e dal d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 217, sancisce il principio generale del *digital first*, in forza del quale le pubbliche amministrazioni sono tenute a erogare i propri servizi in forma digitale, a rendere disponibili i procedimenti amministrativi mediante canali telematici e ad adottare soluzioni tecnologiche idonee a garantire l'interoperabilità dei sistemi informativi. Il medesimo decreto, all'articolo 3-bis, riconosce a cittadini e imprese il diritto a interagire con le pubbliche amministrazioni esclusivamente attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

- la Regione Piemonte ha intrapreso un percorso strutturato di progressiva digitalizzazione dei procedimenti amministrativi di propria competenza, in attuazione dei principi del Codice dell'Amministrazione Digitale e degli indirizzi della strategia regionale per l'innovazione, volto a garantire maggiore accessibilità, trasparenza ed efficienza nell'interazione con cittadini, professionisti ed enti locali; nell'ambito di tale percorso, il Settore Coordinamento giuridico-legislativo e attività tecnico amministrative della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, in quanto titolare del coordinamento delle attività di gestione del demanio idrico fluviale, ha già adottato misure di semplificazione procedimentale in materia, tra le quali, in particolare, le Determinazioni n. 3570 del 6 dicembre 2016 e n. 21100 del 12 luglio 2018 relative all'accelerazione dei procedimenti autorizzativi e concessori per le infrastrutture a rete, nonché la D.D. 821/A1801B/2023 recante lo schema tipo per le infrastrutture del Piano Italia 5G;

Preso atto che:

- nell'ambito del predetto percorso di digitalizzazione, la Direzione A1800A Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica ha attivato un portale telematico dedicato alla presentazione delle istanze di autorizzazione idraulica ai sensi del Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 (Testo Unico sulle opere idrauliche), e di concessione demaniale ai sensi del R.R. 10/R/2022 e della normativa regionale vigente;

- la disponibilità operativa del portale è stata comunicata ufficialmente sul sito istituzionale della Regione Piemonte, con contestuale indicazione del termine del 27 aprile 2026 quale data a decorrere dalla quale la trasmissione delle istanze deve avvenire esclusivamente per via telematica attraverso il medesimo canale.

Considerato che:

- l'introduzione della modalità telematica, quale canale esclusivo di presentazione delle istanze, costituisce misura di semplificazione e di accelerazione procedimentale riconducibile alla base normativa di cui all'articolo 29 del R.R. 10/R/2022, nonché ai principi del Codice dell'Amministrazione Digitale;

- appare opportuno formalizzarne con il presente provvedimento la disciplina operativa, al fine di assicurare certezza giuridica agli operatori e uniformità di comportamento da parte dei Settori Tecnici Regionali competenti per territorio;

- l'obbligo di utilizzo del portale telematico riguarda i procedimenti il cui oggetto principale è il rilascio dell'autorizzazione idraulica o della concessione demaniale idrica, nei quali il richiedente si rivolge direttamente alla struttura regionale competente per territorio;

- restano, invece, disciplinati dalle specifiche normative e rispettivi applicativi i casi in cui l'autorizzazione idraulica o la concessione demaniale sono parte integrante di un procedimento complesso, attivato presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive o per l'Edilizia, ovvero si inseriscono nell'ambito di una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale o di una Conferenza di Servizi. In tali ipotesi le modalità di presentazione delle istanze e la gestione del procedimento restano regolate dalle disposizioni settoriali, dagli applicativi e dalle prassi operative proprie di ciascuno dei predetti procedimenti;

- appare altresì necessario disciplinare il regime delle istanze già presentate secondo le modalità ordinarie anteriormente al 27 aprile 2026 e ancora in corso di istruttoria a tale data, al fine di evitare aggravii procedurali a carico dei richiedenti e di garantire la continuità dell'azione amministrativa;

- appare inoltre opportuno prevedere una modalità alternativa di presentazione delle istanze per le ipotesi di temporanea indisponibilità tecnica del portale, al fine di non pregiudicare il diritto dei soggetti interessati a presentare la propria istanza nei termini.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024, il presente provvedimento non comporta effetti diretti e prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto recante esclusivamente disposizioni e modalità operative per la

gestione dei procedimenti in argomento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, artt. 86 e 89;
- visto il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- vista la l.r. 26 aprile 2000, n. 44, art. 59, comma 1, lett. d);
- vista la l.r. 18 maggio 2004, n. 12;
- visto il Regolamento regionale 16 dicembre 2022, n. 10/R, e in particolare l'art. 29;
- vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22 ottobre 2001.;

DETERMINA

1. di dare atto che, a decorrere dal 27 aprile 2026, la presentazione delle istanze di autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 25 luglio 1904, n. 523, e di concessione demaniale ai sensi del R.R. 10/R/2022 e della normativa regionale vigente, avviene esclusivamente mediante il portale telematico appositamente attivato dalla Direzione A1800A - Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, accessibile tramite il sito istituzionale della Regione Piemonte;

2. di stabilire che l'obbligo di cui al punto 1 si applica ai procedimenti aventi ad oggetto il rilascio diretto dell'autorizzazione idraulica o della concessione demaniale idrica, nei quali l'istante si rivolge direttamente alla struttura regionale competente per territorio;

3. di stabilire che sono esclusi dall'ambito applicativo del presente provvedimento e restano disciplinati dalle rispettive normative di settore e dai relativi applicativi informatici, i casi in cui l'autorizzazione idraulica o la concessione demaniale costituiscono atti endoprocedimentali nell'ambito di:

- procedimenti attivati presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) o lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE);
- procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);
- Conferenze di Servizi indette ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

In tali ipotesi, le modalità di trasmissione delle istanze e la gestione del procedimento sono regolate dalle disposizioni vigenti e dagli strumenti operativi propri di ciascun procedimento principale;

4. di stabilire che le istanze di autorizzazione idraulica e di concessione demaniale presentate secondo le modalità ordinarie (PEC o posta) anteriormente al 27 aprile 2026 e per le quali, a tale data, il procedimento risulti ancora in corso, continuano ad essere gestite secondo le modalità con cui sono state presentate, senza obbligo di ripresentazione tramite il portale telematico;

5. di stabilire che, in caso di temporanea indisponibilità tecnica del portale telematico, debitamente comunicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte, è ammessa la presentazione delle istanze tramite posta elettronica certificata, fino al ripristino della piena funzionalità del sistema;

6. che il presente provvedimento non comporta effetti diretti e prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena

conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971 come novellato dal d.l. 19/2026 (conv. in l. 50/2026).

LA DIRIGENTE (A1801C - Coordinamento giuridico-legislativo e attività tecnico-amministrative)

Firmato digitalmente da Silvia Riva